

**Al Direttore Generale di
Arpae Emilia Romagna
Dott. Giuseppe Bortone**

**e, p.c. Alle OO.SS. Arpae
Dirigenza e Comparto**

Oggetto: Sicurezza operativa e riconoscibilità del personale Arpae .

I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) dell'Agenzia, in accordo con la RSU Arpae, con la presente intendono evidenziare la crescente preoccupazione in merito allo stato degli automezzi Arpae utilizzati per esigenze di servizio.

Le criticità emerse durante le riunioni degli ultimi mesi del Coordinamento RLS, vengono di seguito sintetizzate con l'auspicio che possano essere di supporto anche per il previsto acquisto di nuovi automezzi o per una integrazione di gara da effettuarsi in tempi auspicabilmente contenuti.

1. Un numero rilevante dei veicoli utilizzati dal personale per svolgere le attività di vigilanza e monitoraggio ambientale sono obsoleti e hanno percorso parecchi chilometri; inoltre si sottolinea che alcuni tra i più datati sono sprovvisti dei dispositivi di sicurezza passivi (airbag) e degli specchietti retrovisori esterni lato destro. In merito alla sicurezza del personale che per esigenze di servizio utilizza frequentemente i mezzi aziendali, si precisa che i dispositivi passivi di sicurezza sono fondamentali in caso di incidente. Va altresì evidenziato che utilizzando vecchie auto, la cui struttura risulta essere superata rispetto all'attuale

tecnica costruttiva, in caso di incidente il rischio di infortuni gravi aumenta.

2. La manutenzione è risicata, viene effettuata nel rispetto degli obblighi di legge o ad avvenuta segnalazione di guasti, manca un controllo ed un programma di manutenzione periodica preventiva. Sarebbe auspicabile che fosse implementato un sistema informatico per la segnalazione delle anomalie di funzionamento dei mezzi (*agganciato per esempio al portale per la prenotazione degli autoveicoli*) per rendere agevole agli operatori la comunicazione e tempestivo l'avvio dell'iter per l'intervento di manutenzione correttiva.
3. I veicoli aziendali hanno scarsa visibilità verso gli altri utenti della strada, il solo logo “arpae” posizionato tramite adesivo sulle portiere laterali è insufficiente; in occasione dei servizi di vigilanza e/o in emergenza ambientale, il mezzo di Arpae **deve essere riconoscibile**. Sarebbe auspicabile almeno per alcune vetture, in particolare quelle dei Servizi Territoriali, ottenere l'omologazione per l'utilizzo del farogiro blu (*amovibile*) da utilizzare, sempre nel rispetto del Codice della Strada, nei casi di emergenza ambientale o in caso scarsa visibilità (*i Servizi Territoriali effettuano servizi di polizia amministrativa e di polizia giudiziaria*).
4. La maggioranza dei mezzi utilizzati, per le loro caratteristiche, poco si adatta alle esigenze di servizio che gli operatori Arpae sono chiamati a svolgere: il materiale e le attrezzature necessarie per i campionamenti non sempre vengono trasportate nel bagagliaio ma anche nell'abitacolo, poiché in alcune tipologie di vetture (*per es. Fiat Punto a metano*) il bagagliaio è, in buona parte, occupato dalla bombola del gas.

5. Mancando una separazione fisica tra bagagliaio e abitacolo, il materiale e le attrezzature tecniche utilizzate per campionare le varie matrici ambientali, nonché gli eventuali campioni da analizzare posizionati nel bagagliaio, possono comportare un rischio per gli operatori. In caso di incidente i contenitori si potrebbero rompere disperdendo il loro contenuto e le attrezzature potrebbero colpire gli operatori. Sarebbe necessario che alcuni mezzi di Arpae fossero dotati della predisposizione atta ad alimentare i frigoriferi portatili collocati di norma nei bauli. Infatti per alcune matrici ambientali, in particolare la matrice acqua e i campioni ufficiali effettuati all'interno di ditte, è necessario mantenere il campione ad una corretta e controllata temperatura durante il trasporto. Sarebbe auspicabile che almeno un'auto per sezione provinciale fosse dotata di questa attrezzatura (*frigorifero portatile e adattatore per l'alimentazione*).
6. Le attività Arpae comportano frequenti interventi su terreni sconnessi (greto torrenti, piste carrabili in terreni agricoli etc..) e per questo servirebbero più auto a trazione integrale.
7. Il parco macchine di anno in anno diminuisce numericamente; dal 2016 anche il personale delle SAC/STB usufruisce di queste risorse, questo comporta che il numero di mezzi a disposizione potrebbe non essere più sufficiente a soddisfare le varie esigenze di servizio. Anche per questo sarebbe importante che le nuove acquisizioni assegnate alle SAC siano comunque disponibili per tutta la struttura.

Oltre ai punti di cui sopra, per migliorare la visibilità operativa dell'Agenda e la riconoscibilità del proprio personale, si sottolinea la necessità di dotare gli operatori Arpae di adeguato vestiario, omogeneo su tutto il

territorio regionale anche per migliorare l'immagine dell'Azienda. L'attuale situazione vestiario, infatti, vede disomogeneità di dotazione fra il personale dei vari nodi oltre al non trascurabile fatto che, dopo un anno e mezzo dalla nascita della nuova Arpae, il vestiario in uso rechi ancora il logo della vecchia Arpa.

Si evidenzia, infine, che il vestiario risulta necessario per evitare il contatto, seppur accidentale, dell'operatore con materiali inquinanti (deiezioni animali, sostanze chimiche, materiale di varia natura non nota, etc.) durante l'attività in campo, circostanza spiacevole se avviene con abiti personali. In considerazione di questa richiesta appare importante anche poter gestire a livello aziendale anche il lavaggio di questi abiti da lavoro magari stipulando dove non presenti convenzioni a livello locale con lavanderie e quindi evitare di effettuare il lavaggio in ambito domestico.

Gli RLS e RSU di Arpae Emilia Romagna chiedono quindi alla Direzione dell'Agenzia, anche in relazione alla positiva chiusura di bilancio 2016 dell'Ente, di adoperarsi per risolvere al meglio tutte le difficoltà evidenziate e da tempo segnalate dal personale Arpae.

In attesa di riscontro, comunichiamo inoltre la piena disponibilità ad inserire la tematica evidenziata in un prossimo incontro di trattativa aziendale aperto ad una delegazione degli RLS di Arpae.

Cordiali saluti.

Bologna, 26 giugno 2017

Il Coordinatore RLS
Arpae Emilia-Romagna
Stefano Benedetti

Il Coordinatore RSU
Arpae Emilia-Romagna
Davide Battistella